

**Comune di Castiglione d'Orcia  
Provincia di Siena**

**PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE  
POSSEDUTE**

*(Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 – commi 611-614)*

## **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

*(Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 – commi 611-614)*

### **PREMESSA**

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 – commi 611-614 prevede fra l'altro che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

I sindaci devono a tal fine definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, va trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

## PARTE 1 - RELAZIONE TECNICA

### 1. ORGANISMI PARTECIPATI INTERESSATI DAL PIANO

Per completezza vengono riportate nella tabella seguente tutte le partecipazioni detenute dal Comune.

Si precisa tuttavia che le partecipazioni societarie oggetto del presente Piano non ricomprendono quelle relative a Spa, essendo le stesse quotata sui mercati regolamentati. Le quote di capitale detenute in Spa, in punto di diritto, costituiscono "partecipazioni societarie", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario del comune esulano dal presente Piano. Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di *ridurre il numero delle società pubbliche locali*, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

Parimenti la partecipazione a Consorzi, essendo gli stessi ricompresi tra le "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Sono evidenziati in neretto i soggetti interessati dalla disposizione richiamata in oggetto.

<i>n</i>	<i>nome</i>	<i>tipo</i>	<i>contabilità*</i>	<i>personalità giuridica</i>	<i>proprietà</i>
1	Acquedotto del Fiore S.p.A.	società di capitali	EP	privata	mista
2	APEA S.r.l.	società di capitali	EP	privata	pubblica
3	Intesa S.p.A.	società di capitali	EP	privata	pubblica
4	Microcredito di solidarietà S.p.A.	società di capitali	EP	privata	mista

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

<b>5</b>	<b>Patto 2000 s.c.r.l.</b>	<b>Società consortile di capitali</b>	<b>EP</b>	<b>privata</b>	<b>mista</b>
<b>6</b>	<b>Siena Ambiente S.p.A.</b>	<b>società di capitali</b>	<b>EP</b>	<b>privata</b>	<b>mista</b>
<b>7</b>	<b>Siena Casa S.p.A.</b>	<b>società di capitali</b>	<b>EP</b>	<b>privata</b>	<b>pubblica</b>
<b>8</b>	<b>Val d'Orcia srl</b>	<b>Società a resp. limitata</b>			
* EP = economico-patrimoniale ( <i>privatistica</i> ).					

**Enti vigilati**

<b>1</b>	<b>Ato rifiuti Toscana Sud</b>
<b>2</b>	<b>Consorzio Terrecablate</b>
<b>3</b>	<b>Sds Amiata Val d'Orcia</b>
<b>4</b>	<b>Autorità Idrica Toscana</b>

La norma non specifica il criterio per l'inserimento delle partecipazioni indirette nell'alveo del piano di razionalizzazione. A seguito dell'analisi delle suddetta situazione complessiva, riferita alle società di capitali direttamente partecipate ed alle loro partecipate di primo grado si ritiene:

1. di considerare in termini generali le partecipazioni di secondo grado attualmente esistenti nelle due società operatrici di servizi pubblici locali che, nel tempo, hanno assunto una scala sovraprovinciale e che sono partecipate, rispettivamente, dai precedenti gestori di scala provinciale: Intesa spa e Siena Ambiente spa (rispettivamente: ESTRA spa per la distribuzione del gas e SEI Toscana srl per la gestione del ciclo dei rifiuti);
2. di dover invece ricomprendere specificamente nel novero delle società interessate la Terrecablate Reti e Servizi srl, il cui capitale è interamente detenuto dal Consorzio Terrecablate di cui il Comune di Castiglione d'Orcia socio con una quota dello 0.70%.

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

Si fa presente che il Comune di Castiglione d'Orcia, oltre a far parte dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, partecipa ai seguenti consorzi: ATO 6 – Aut. d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Ombrone – percentuale di partecipazione 0,66%; Comunità di Ambito Toscana Sud – percentuale di partecipazione 0,11%.

L'adesione all'Unione e la partecipazione ai Consorzi , essendo "forme associative" di cui al capo V del Titolo II del Dlgs 267/2000 (TUEL) non sono quindi oggetto del presente Piano.

**2. DATI SINTETICI DEGLI ULTIMI BILANCI**

Si riportano alcuni dati di sintesi delle partecipazioni societarie detenute direttamente nell'esercizio 2013.

**Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali:**

settore	società	capitale sociale	Partecipazione Comune di Castiglione d'Orcia	n. azioni	patrimonio netto societario	ambiente
	Sienna Ambiente	2.866.575,00	0,14	77	19.991.508,00	
	Intesa	16.267.665,00	0,89	28.174	57.280.659,00	
	Acquedotto del Fiora	1.730.52,00	0,74	1415	50.112.238,00	
	APEA	395.006,00	0,10	316	446.891,00	
sviluppo economico	Patto 2000 s.c.r.l.	55.584,00	0,33	5	75.338,00	
edilizia pubblica	Sienna Casa	1.691.800,00	1,00	1	1.847.908,00	
intermediazione finanziaria sociale	Microcredito di solidarietà	1.000.000,00	0,1241	124.123	1.450.782,00	
Sviluppo	Val d'Orcia	40.545,00	8,18	65	35.330,00	

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

<i>turistico</i>	S.r.l.				
------------------	--------	--	--	--	--

**Per quanto riguarda il conto economico:**

		risorse	costi della gestione	costi della gestione	utile perdita	destinazione del risultato di gestione
<i>ambiente</i>	Siena	50.585.870,00	46.092.736,00	1.848.769,00	<i>Utile destinato interamente a riserve straordinarie</i>	
	Ambiente					
	Intesa	5.279.097,00	4.648.470,00	909.917,00	<i>Utile destinato a riserva legale (5%) e, per € 864.421, in parte a riserva straordinaria e in parte a dividendi</i>	
	Acquedotto del Fiora	93.888.017,00	77.089.738,00	7.474.997,00	<i>Utile destinato a riserva straordinaria per € 64.548, e a riserva ex art. 42.2 All. A Del. 585/2012/R/Idr AEEG ed ex art. 23, All. A Del. 643/2013</i>	
	APEA	1.365.981,00	1.313.992,00	14.431,00	<i>Utile destinato a riserva legale (5%) e portato a nuovo</i>	
<i>sviluppo economico</i>	Patto 2000 s.c.r.l.				<i>Le perdite relative all'esercizio 2013, pari a 50.369,00 €, sono state coperte con gli utili portati a nuovo dell'anno precedente</i>	
		138.652,00	188.214,00	-50.369,00		
<i>edilizia pubblica</i>	Siena Casa	8.997.861,00	8.610.787,00	8.574,00	<i>Utile destinato a riserva legale (5%) ed a riserva facoltativa</i>	
<i>intermediazione</i>	Microcredito	64.301,00	58.778,00	5.523	<i>Utile destinato a</i>	

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

<i>finanziaria sociale</i>	<i>di solidarietà</i>			<i>riserva ordinaria ed a riserva straordinaria</i>
<i>Sviluppo turistico</i>	Val d'Orcia S.r.l.	101.476	94.107	2.929 <i>Utile destinato a riserva straordinaria</i>

**Per r quanto riguarda, infine, la dotazione di personale:**

<i>società</i>	<i>dipendenti</i>	<i>costo complessivo</i>
Acquedotto del Fiora S.p.A.	404	17.484.262,00
APEA S.r.l.	21	808.68,00
Patto 2000 s.c.r.l.	3	127.930,00
Intesa S.p.A.	1	156.024,00
Siena Casa S.p.A.	26	1.244.306
Microcredito di solidarietà S.p.A.	19	Non ha dip. diretti
Val d'Orcia S.r.l.	3 (part-time 50%)	76.307
Siena Ambiente S.p.A.	102	12.796.534,00

Si aggiunge infine che, per quanto riguarda la partecipata indiretta Terrecablate Reti e Servizi S.r.l., i principali valori di sintesi del Conto economico sono i seguenti (2013):

Valore della produzione 3.704.692  
 Costi della produzione 3.983.555  
 Gestione caratteristica -278.863  
 Gestione finanziaria -45.279  
 Gestione straordinaria -352.643  
 Imposte 167.825  
 Risultato dell'esercizio -508.960

Le risorse umane impiegate in azienda al 31/12/2013 sono n. 16 unità.

La società è retta da un Amministratore Unico.

### **3. LE FINALITA' DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI PREVISTE NEGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Già nel 2008 il Consiglio Comunale si era espresso sulle ragioni del mantenimento delle partecipazioni societarie dell'Ente, sulla base della prescrizione normativa di cui all' art. 3, comma 27 della L. 24.12.2007, n. 244, che si riferisce a tutte le Amministrazioni Pubbliche, come definite dall'art. 1 comma 2 della L. 165/2001. La disposizione si presentava, com'è noto, di complessa applicazione per i Comuni; le finalità istituzionali dei Comuni rivestono infatti un' ampiezza ben maggiore rispetto alle altre P.A., a partire da quanto stabilito dall'art. 3 del D. Lgs. 267/2000.

Nello specifico, pertanto, appare opportuno fornire un sintetico richiamo alle motivazioni risultanti dagli atti e poste dal Comune a base della scelta di acquisizione o mantenimento delle attuali partecipazioni, inclusi quelli approvati successivamente al 2008.

Denominazione	Relazione tra le attività svolte dalla Società e le attività Istituzionali del Comune
Val d'Orcia srl	Attività della Società: Sviluppo economico e turistico del territorio dell'area del Parco della Val d'Orcia  Attività Istituzionale del Comune: funzioni e servizi nel campo turistico e sviluppo economico
Intesa Spa	Attività della Società: Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico  Attività Istituzionale del Comune: Servizi di rilevanza economica per i cittadini nella distribuzione del gas nell'ambito della funzione relativa a servizi produttivi
Siena Casa Spa	Attività della Società: Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni  Attività Istituzionale del Comune: servizi di edilizia

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

		residenziale pubblica locale ed economica-popolare nell'ambito della funzione riguardante la gestione del territorio
Microcredito di Solidarietà Spa		Attività della Società: Supporto finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario  Attività Istituzionale del Comune: Servizi di assistenza nell'ambito della funzione sociale
Patto Società Consortile a Responsabilità limitata	2000	Attività della Società: sostegno allo sviluppo economico tramite patti territoriali  Attività Istituzionale del Comune: funzioni e servizi nel campo dello sviluppo economico e della gestione del territorio
Siensambiente Spa		Attività della Società: Raccolta e smaltimento rifiuti  Attività Istituzionale del Comune: Gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito della funzione riguardante l'ambiente
Acquedotto del Fiora Spa		Attività della Società: Gestione servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione.  Attività Istituzionale del Comune: servizio idrico integrato nell'ambito della funzione della gestione del territorio e dell'ambiente

## **PARTE 2 - LE MISURE PREVISTE PER IL 2015 PER CIASCUNA SOCIETA'**

Per ciascuna delle società interessate vengono esposte, di seguito, le linee d'azione declinate nei cinque criteri generali di razionalizzazione fissati dall'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014.

### **Misure di carattere generale**

- **COMPENSI** - Il Comune come amministrazione pubblica socia vigila, mediante la rilevazione semestrale e la pubblicazione sul proprio sito web, sulla diminuzione dei costi relativi agli organi amministrativi, già oggetto di precedenti interventi legislativi. In particolare, nelle società controllate dai comuni o dalle province il costo dei componenti del consiglio di amministrazione, parametrato al valore dell'indennità di carica del sindaco o del presidente della provincia, ha subito già la riduzione del 10% con la disposizione del d.l. 78/2010 articolo 6, comma 3. Poiché le misura dei compensi è stata oggetto di una ulteriore riduzione del 20% con il d.l. 90/2014 e s.m., il Comune verificherà che tale disposizione sia puntualmente applicata nelle società dalla stessa interessate, richiedendo in merito specifici riscontri.

- **PERDITE DI ESERCIZIO** - Non sussistono, nell'ambito dei soggetti elencati, le necessità di interventi del Comune di Castiglione d'Orcia a ripiano delle perdite di società. Nel solo caso evidenziato di partecipazione diretta, oltre all'adozione delle misure di seguito indicate, il Comune di Castiglione d'Orcia esclude in ogni caso l'erogazione di contributi in conto esercizio a favore di detta società come tutte le altre società partecipate nell'arco di vigenza del presente piano.

### **Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni**

Gli interventi normativi più recenti (D. Lgs. n.118/2011, Legge 27.12.2013 n° 147; D.Lgs. n.267/2000 Art.147 quater [modif. con Dlgs 126/2014]; Legge 23 dicembre 2014, n. 190) sono stati ispirati da spinte volte al riordino / contenimento / razionalizzazione delle partecipazioni e dall'esigenza di garantire regole e *governance* trasparenti, esigenza che ha portato alla emanazione di regole finalizzate ad introdurre una contabilità di gruppo

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

uniforme e schemi di bilanci consolidati al fine di rappresentare il complesso delle articolate realtà facenti capo all'ente locale.

In tale contesto, la gestione dei diversi sistemi di *governance* delle società partecipate dagli enti locali comporta, per gli stessi, la necessità di individuare – in conformità ai modelli legali ammessi - scelte gestionali che consentano il raggiungimento contestuale di obiettivi diversi, ossia :

- ✓ il controllo della spesa pubblica correlata agli esiti gestionali delle partecipate;
- ✓ l'efficienza dei servizi gestiti.

Nella suddetta direzione le esigenze sopra indicate conducono a valutare l'opportunità di individuare modelli organizzativi di *governance* in grado di rafforzare e rendere più efficace la funzione di indirizzo e controllo dell'ente locale verso le società partecipate, attraverso un sistema in grado di superare sia i comportamenti di tali società, che rimangono in parte autoreferenti, sia le asimmetrie informative fra società partecipate e organi dell'ente locale.

Tale obiettivo può esser perseguito anche attraverso la strutturazione del modello di *governance* della società holding titolare delle partecipazioni detenute in precedenza dall'ente locale, affinché, attraverso la concentrazione delle partecipazioni del Comune in un unico veicolo, quest'ultimo:

- ✓ possa tutelare al meglio gli interessi pubblici in settori strategici per la vita della comunità cittadina;
- ✓ addivenga ad un dimensionamento finanziario, economico e patrimoniale tale da poter supportare le politiche di investimento che eventualmente potranno essere richieste dalle società partecipate operative.

La scelta del modello holding si pone, altresì, in perfetta aderenza al disposto di cui all'art. 1 comma 611, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale, nel delineare la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali", indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", tra i quali, in particolare, rileva il criterio di aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

La scelta della costituzione di una società che assuma e gestisca le partecipazioni nelle società del Comune rappresenta uno dei modelli di *governance* di riferimento ammessi anche dalla stessa Corte dei Conti.

Per mezzo della strutturazione del modello holding, il Comune potrebbe conseguire sensibili miglioramenti, rispetto alla situazione attuale, e plurimi vantaggi sotto molteplici profili:

- ✓ nello svolgimento delle funzioni di indirizzo strategico e controllo dei propri enti partecipati, in quanto la gestione unitaria e coordinata delle partecipazioni, svolta a livello di società holding, consente una maggiore unitarietà;
- ✓ nella razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie delle partecipate in un'ottica di gruppo, individuando la holding come veicolo catalizzatore delle politiche di supporto patrimoniale anche al fine di sostenere politiche di investimento nelle società operative senza depauperare o ridurre la partecipazione di matrice pubblica;
- ✓ nella maggiore forza di gestione delle interfacce gestionali e di *governance* con i soci privati presenti nella compagine sociale delle società partecipate;
- ✓ nell'evitare la polverizzazione delle partecipazioni pubbliche nell'ipotesi in cui Enti Locali decidano o siano obbligate a dismettere le partecipazioni attraverso, se possibile, anche l'acquisto da parte della holding delle azioni proprie;
- ✓ nella razionalizzazione della gestione fiscale delle partecipate in un unico contesto;
- ✓ nell'omogeneizzazione e nel raccordo tra le informazioni relative alle società partecipate e quelle da inserire annualmente nel bilancio del Comune, omogeneizzazione realizzata dalla holding attraverso il bilancio consolidato che verrà predisposto ai sensi di legge.

Tale prospettiva necessita naturalmente di un'azione coordinata e concertata da parte di un vasto numero di enti, e pertanto viene qui esposta solo come tema di riflessione. Il Comune di Castiglione d'Orcia intende contribuire fattivamente nel 2015 a tale riflessione, in pieno

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

coordinamento con gli altri enti locali del territorio della provincia di  
Siena.

**1) Acquedotto del Fiora S.p.A.**

La società, a capitale misto pubblico-privato, è il gestore individuato con gara ad evidenza pubblica per la gestione del servizio idrico integrato dell'ambito "Ombrone" della Regione Toscana. L'Ambito comprende 56 Comuni delle province di Siena e Grosseto.

CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	Azioni previste
A Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>In corso di esecuzione la riduzione di capitale della partecipata Aquaser srl (riduzione del proprio impegno finanziario in termini assoluti e non percentuali) Prosecuzione procedure di liquidazione altre società</i>
B Soppressione società con n° amm.ri superiori ai dipendenti	<i>La società è in linea con il parametro</i>
C Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non necessario</i>
D aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<i>La società agisce già su Ambito Territoriale definito come Ottimale dalla Legge Regionale</i>
E contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	<i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

**2) APEA S.r.l.**

Il Comune prevede il ricorso ad APEA spa per la prosecuzione delle attività di controllo obbligatorio sugli impianti termici, conseguendo sicuramente un'economia di scala rispetto ad una organizzazione autonoma dei propri servizi, nonché per la gestione di procedure di finanziamento nazionali o comunitarie.

Va infatti ricordato che l'Amministrazione Provinciale di Siena è l'Ente competente per i controlli degli impianti termici per tutti i Comuni della provincia, con esclusione del Comune di Siena in quanto unico comune con popolazione superiore ai 40.000 abitanti. Sia la Provincia che il Comune di Siena hanno incaricato APEA di svolgere tali attività.

	<b>CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014</b>	<i>Azioni previste</i>
<b>A</b>	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>La società non detiene partecipazioni, la partecipazione del Comune al capitale di APEA è motivata nella relazione tecnica</i>
<b>B</b>	Soppressione società con n° amm.rri superiori ai dipendenti	<i>La società è in linea con il parametro</i>
<b>C</b>	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non necessario</i>
<b>D</b>	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<i>La società non gestisce servizi pubblici locali</i>
<b>E</b>	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	<i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

**3) PATTO 2000 S.C.R.L.**

Le partecipazioni della PATTO 2000 S.C.R.L. hanno carattere del tutto peculiare; il Comune detiene una quota di minoranza della società ed il soggetto è caratterizzato da un intervento diretto allo sviluppo del settore economico pubblico insediato sul territorio.

Il Comune, con l'adozione del piano, chiede alla partecipata una verifica sullo stato di salute finanziaria al fine di garantire che le perdite di esercizio non vengano poste a carico degli Enti pubblici partecipanti, ma siano ripianate con modifiche organizzative e/o maggiori utili, misure entrambe da certificarsi a mezzo di un piano predisposto dalla società e proposto al Comune entro il 30/09/2015.

Il Comune, al ricevimento di detto piano, darà riscontro al medesimo valutando le soluzioni compatibili con il perseguimento degli interessi pubblici coinvolti.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L. 190/2014	Azioni previste
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>La società non detiene partecipazioni, la partecipazione del Comune al capitale di PATTO 2000 S.C.R.L. è motivata nella relazione tecnica</i>
B	Soppressione società con n° amm.rri superiori ai dipendenti	<i>La società appare in linea con il parametro</i>
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative	<i>Vigilanza del comune in qualità di socio: Il Comune, con l'adozione</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

remunerazioni	<p><i>del piano, chiede alla partecipata una verifica sullo stato di salute finanziaria al fine di garantire che le perdite di esercizio non vengano poste a carico degli Enti pubblici partecipanti, ma siano ripianate con modifiche organizzative e/o maggiori utili, misure entrambe da certificarsi a mezzo di un piano predisposto dalla società e proposto al Comune entro il 30/09/2015. Il Comune, al ricevimento di detto piano, darà riscontro al medesimo valutando le soluzioni compatibili con il perseguimento degli interessi pubblici coinvolti.</i></p>
---------------	---

**4) Intesa S.p.A.**

Oggi Intesa è una SpA a capitale interamente pubblico, che comprende 49 Comuni soci delle province di Siena, Arezzo e Grosseto. La società intende svolgere le funzioni di "polo di eccellenza" aggregante di un sistema territorio competitivo su area vasta attraverso una strategia imperniata sullo sviluppo delle potenzialità dei clienti e del territorio verso nuovi servizi e sulla costruzione di un sistema di alleanze che permetta di coniugare estensione territoriale e clienti serviti.

CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	Azioni previste
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili
	<i>In relazione agli interventi di</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

		<p><i>razionalizzazione allo studio, si veda il paragrafo precedente: "Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni".</i></p>
<p><b>B</b></p>	<p>Soppressione società con n° amm.ri superiori ai dipendenti</p>	<p><i>La società, seppure abbia un solo dipendente, è da ritenersi sostanzialmente in linea con il parametro, avvalendosi ampiamente del personale del gruppo Estra</i></p>
<p><b>C</b></p>	<p>Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali</p>	<p><i>Non necessario</i></p>
<p><b>D</b></p>	<p>aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>	<p><i>La società è già fra i tre soci fondatori di Estra, a cui ha apportato un importante ramo di azienda e di cui detiene il 28%; Estra, divenuto uno dei principali player nazionali, opera prevalentemente nel campo della distribuzione del gas naturale</i></p>
<p><b>E</b></p>	<p>contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni</p>	<p><i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)</i></p>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

**5) Microcredito di solidarietà S.p.A.**

RISPARMI DA CONSEGUIRE – la società non comporta alcun onere per il Comune ed anzi affianca, con gli strumenti creditizi che mette a disposizione, l'azione dei servizi sociali comunali ampliando la possibilità di intervento a favore delle situazioni personali e familiari di indigenza o grave difficoltà finanziaria temporanea. La sua funzione è particolarmente importante nelle fasi recessive del ciclo economico, come quella recentemente attraversata dal Paese e dalla nostra provincia. Va sottolineata la sostanziale impossibilità di ridurre i compensi, poiché sia gli amministratori che il personale opera a titolo gratuito nei confronti della società.

CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014		<i>Azioni previste</i>
<b>A</b>	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>Non necessarie - la società affianca l'azione dei servizi sociali comunali, ampliando la possibilità di intervento economico a favore delle situazioni personali e familiari di indigenza o grave difficoltà temporanea</i>
<b>B</b>	Soppressione società con n° amm.ri superiori ai dipendenti	<i>La società, seppure non abbia dipendenti diretti, è da ritenersi sostanzialmente in linea con il parametro, poiché sia gli amministratori che il personale opera a titolo gratuito nei confronti della società stessa</i>
<b>C</b>	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<b>D</b>	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/idi controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	<i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)</i>
---	--	---

**6) Siena Ambiente S.p.A.**

Sienambiente è attualmente una società a capitale misto pubblico-privato che opera nel ciclo integrato dei rifiuti gestendo impianti di selezione, valorizzazione, compostaggio e recupero di energia da rifiuti. E' inoltre attiva, direttamente o attraverso numerose partnership, nell'ambito della green economy, nel settore delle energie rinnovabili e nella produzione di energia da fonti rinnovabili e non convenzionali.

Dopo 25 anni di attività, un percorso di continui investimenti e di graduale crescita, è un'azienda dotata di un ricco patrimonio di conoscenze e di capacità tecniche nei settori dei rifiuti, dell'energia e dei servizi ambientali.

L'evoluzione di Sienambiente dell'ultimo decennio si è inoltre concretizzata nel progressivo consolidarsi delle attività connesse alla green economy e al riciclo, nel potenziamento delle attività legate alle energie rinnovabili e nella partecipazione con una quota del 24,5% nella compagine societaria di Sei Toscana, il gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani nei 103 Comuni della Toscana Sud il quale si configura come una delle principali aziende del settore su scala nazionale.

	<b>CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L. 190/2014</b>	<i>Azioni previste</i>
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>In relazione agli interventi di razionalizzazione allo studio, si veda il paragrafo precedente: "Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni".</i>
B	Soppressione società con n° ammm.ri superiori ai	<i>In linea con il parametro</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

	dipendenti	
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<i>La società già partecipa con la quota del 24,5% nella compagine societaria di Sei Toscana, il gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani nei 103 Comuni della Toscana Sud, a copertura dell'intero Ambito Ottimale definito dalla Regione Toscana</i>
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	<i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)</i>

**7) Siena Casa S.p.A.**

La società, operatore nel campo dell'edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge Regionale 77/98 e sta affrontando un crescente problema di crediti insoluti; ciò renderà verosimilmente necessario la messa a punto di un piano aziendale, con nuova ipotesi di contratti di servizio, da predisporre da parte degli organi recentemente nominati, che possa salvaguardare nel contempo la funzione sociale svolta e gli equilibri economico-finanziari di medio periodo.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L. 190/2014	<i>Azioni previste</i>
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>Siena Casa svolge funzioni istituzionali in osservanza</i>

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLION D'ORCIA**

		<p><i>alla di riforma L.R. n° 77/98, in virtù della quale si è proceduto allo scioglimento di tutte le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R.)</i></p>
<b>B</b>	Soppressione società con n° ammi.ri superiori ai dipendenti	<i>In linea con il parametro</i>
<b>C</b>	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<b>D</b>	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<p><i>La società ha capitale interamente pubblico (soci sono tutti i 36 Comuni della Provincia di Siena) e opera già dalla sua nascita sul livello ottimale d'esercizio (L.O.D.E.) previsto dalla Regione Toscana</i></p>
<b>E</b>	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	<p><i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)</i></p> <p><i>Collaborazione del Comune alla messa a punto di un piano aziendale, con nuova ipotesi di contratto di servizio</i></p>

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

8) VAL D'ORCIA S.R.L.

Il Comune ha confermato, con la recente deliberazione consiliare n. 14 del 04/04/2014, la volontà di apportare le necessarie modifiche allo Statuto della Val d'Orcia Srl onde dar seguito al pieno adeguamento alla più recente normativa intervenuta in materia di società a partecipazione pubblica e a conferma della natura strumentale di tale partecipata, secondo quanto già manifestato con la deliberazione consiliare n. 7 del 25/02/2013; impegnandosi, di concerto con le Amministrazioni comunali socie della Val d'Orcia s.r.l., ad approvare apposito atto convenzionale che disciplinasse e consentisse di verificare l'esercizio del cosiddetto "controllo analogo", da svolgersi in forma congiunta con le dette amministrazioni, in aderenza ai principi delineati dalla giurisprudenza comunitaria in materia.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	Azioni previste
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
B	Soppressione società con n° amm.ri superiori ai dipendenti	<i>La società appare in linea con il parametro</i>
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	<i>Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale sopra descritte)</i>

Castiglione d'Orcia, 25.05.2015



IL SINDACO  
CLAUDIO GALLETTI

